

COMUNE DI CUCEGLIO

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLA CAPRETTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 6 aprile 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 e sulle deliberazioni di corredo

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011
- **Presenta**

l'allegata relazione quale:

parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020,

parere sul DUP – documento unico di Programmazione 2018-2020

del Comune di **Cuceglia** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Capretti



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Paola Capretti organo di revisione del Comune di **Cuceglio** è stata nominata con delibera consiliare n. 24 del 10 agosto 2016,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 21 marzo 2018 con delibera n. 24 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione: per ora senza valorizzazione non essendo ancora stato eseguito il riaccertamento ordinario dei residui;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento: senza valorizzazione non essendo prevista l'assunzione di mutui nel triennio;
 - e) comunicazione di inesistenza di spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) comunicazione di inesistenza di spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) la comunicazione di inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da dismettere, e di aree da alienare;
 - j) le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i diritti che risultano invariate rispetto al precedente esercizio;
 - k) le deliberazioni di C.C. adottate nel 2018 (n. 2 per add. IRPEF e n. 5 per TARI) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, per i tributi locali.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) relativa all'esercizio 2016 dalla quale risultano 3 parametri positivi (numeri 1, 4 e 9);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- o) l'ente non ha previsto opere rientranti nel programma triennale dei lavori pubblici né nell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) L'ente non ha previsto entrate per proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) Il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali 2017 2019 approvato con delibera di GC 20 del 07.03.2017;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 che è compreso nel piano di riequilibrio pluriennale;
- s) la delibera di GC di approvazione del piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020;
- t) la delibera di GC della ricognizione annuale delle eccedenze di personale dalla quale risulta che nell'Ente non sono presenti dipendenti né in soprannumero, né in eccedenza;
- u) la delibera di GC di rideterminazione della dotazione organica ex art. 6, comma 3, D. LGS. 165/2001;
- v) la delibera di GC di determinazione del fabbisogno triennale ed annuale 2018 del personale;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dalle norme di legge sugli enti locali: gli amministratori e consiglieri non percepiscono compensi e/o gettoni e l'ente non riporta nel bilancio altre spese soggette a limitazione

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati con le variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Ente ha rinviato l'adozione della contabilità economico e patrimoniale nonché la redazione del bilancio consolidato al 2017.

Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

In data 31/07/2017 con deliberazione n. 23 del Consiglio comunale, esecutiva dal 23/10/2017, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Tale operazione è conseguente alla emersione di anomalie intercorse nella redazione dei bilanci dei passati esercizi e nella mancata comunicazione dell'aumento dell'aliquota della addizionale irpef per gli anni 2014,2015 e 2016 come acclarato e definito nella delibera di G.C. n. 17 del 27/3/2017 che ha stabilito per il 2017 l'aumento dell'aliquota dallo 0,5% allo 0,8%.

Il ricorso a tale procedura era già stato deliberato dalla GC con delibera 16 del 27/03/2017, la quale tuttavia ha dovuto essere reiterata successivamente e con riferimento al disavanzo riaggiornato che era di circa euro 150.000 nonché in presenza di anticipazione di cassa non restituita entro l'esercizio 2016.

Il bilancio di previsione 2017/2019 era stato elaborato all'interno del piano quinquennale di riequilibrio e presentava per ciascun esercizio l'avanzo necessario per il ripianamento del disavanzo che emergerà dal conto consuntivo 2016, secondo i criteri e le valutazioni operate dalla Giunta Comunale ed espresse nella nota integrativa al bilancio. Tale previsione è stata superata da quella approvata successivamente dall'Ente.

in data 19/01/2018 con deliberazione n. 3 del Consiglio comunale, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000 e trasmesso all'organo competente;

In presenza del piano l'Ente ha aumentato l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e formulato le previsioni di bilancio triennale in modo da concorrere annualmente alla copertura del disavanzo;

L'ente ha previsto di coprire il disavanzo in 5 anni;

Tali operazioni sono subordinate all'approvazione del piano di riequilibrio presentato, approvazione ad oggi non pervenuta.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017 PRIMA DELLA DETERMINAZIONE DEI RESIDUI

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	-131.613,81
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	0
Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.172.102,07
Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	1.133.231,62
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	130,00
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di revisione dell'anno 2018	-92.613,36
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	-92.613,36

A tale risultato occorre aggiungere il fondo CDDE al 31/12/2017 di euro 45.000,00 che porta il disavanzo a complessivi euro 137.613,36.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 E 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il quadro generale riassuntivo del triennio è allegato al presente parere alla **lettera A)**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

ENTRATE CORRENTI

l'IMU la TASI non sono variate, la TARI è valutata in base al piano finanziario aggiornato per il 2018 e per l'addizionale IRPEF è previsto l'aumento dell'aliquota dallo 0,5% allo 0,8%, senza previsione di franchigie, per l'avviamento del piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.

SPESE CORRENTI

Le spese accolgono gli accantonamenti:

Al FCDDE di euro 13.166,78 per il 2018, euro 14.922,35 per il 2019 e di euro 16.677,92 per il 2020

Al fondo di riserva di euro 2.077,00 per ciascuno degli anni interessati, calcolato nel limite normativo;

Risulta iscritto nell'anno 2018 il fondo riserva di cassa di euro 3.200,00 calcolato nel limite normativo.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate previste per tutti e tre gli anni compresi nel bilancio di previsione, tenendo conto della parte di recupero di disavanzo di amministrazione come previsto dal Piano di riequilibrio per i tre anni interessati.

	2018	2019	2020
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare (A)			
€ 251.000,00			
Disavanzo residuo (B)	€ 251.000,00	€ 242.553,51	€ 228.648,80
Quota ripiano per anno (C)	€ 8.446,49	€ 13.904,71	€ 26.964,13
Importo percentuale (C/A)*100	3,37%	5,54%	10,74%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 242.553,51	€ 228.648,80	€ 201.684,67

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non risulta imputato il FPV al bilancio di previsione non essendo ancora stato approvato il bilancio dell'esercizio 2017 e non essendo stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 1-1-2018.

Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 e verifica rispetto pareggio bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL ed il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	20COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spe	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.447,00	13.905,00	26.965,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	696.502,00	682.502,00	682.502,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	605.440,00	583.381,00	580.588,00
<i>di cui:</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.167,00	14.922,00	16.678,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.115,00	85.216,00	74.949,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 4.500,00	-	-
R) Entrate titoli 4.00 5.00 6.00	(+)	6.000,00	24.920,00	24.920,00
U) Spese in conto capitale	(-)	1.500,00	24.920,00	24.920,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	-	-

3.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	787.697,16
2	Trasferimenti correnti	14.143,27
3	Entrate extratributarie	101.019,51
4	Entrate in conto capitale	11.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00

6	<i>Accensione prestiti</i>	112,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	174.661,44
TOTALE TITOLI		1.588.633,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	909.992,27
<i>Spese in conto capitale</i>	4.188,14
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	87.115,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	515.189,46
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	171.868,66
TOTALE TITOLI	1.588.353,53
SALDO DI CASSA	279,85

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibile date di riscossione e di pagamento delle obbligazioni esigibili nel corso dell'anno 2018.

Il saldo di cassa al 01/01/2017 è NEGATIVO come si rileva dal differente importo della chiusura dell'anticipazione di cassa. I saldo previsto al 31/12/2018 non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Non è possibile rinvenire se il fondo iniziale di cassa (negativo) comprenda cassa vincolata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente: non ce ne sono
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non ce ne sono
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: non ce ne sono
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet: *non ce ne sono*
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione, con gli atti di programmazione di settore e con il piano di riequilibrio pluriennale approvato.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione esprime parere favorevole attestando la coerenza, attendibilità e congruità dei dati e delle informazioni contenute.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici: non ne hanno previsti.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla G.C. per il periodo 2018-2020 ed ho provveduto ad emetter il parere di mia competenza.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO
al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della legge 296/2006

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 179.040,15	€ 184.118,19	€ 192.523,83	€ 185.227,39

	2018	2019	2020
spesa di personale prevista	156.516,00	183.775,00	173.775,00

SPESA DI PERSONALE PER "LAVORO FLESSIBILE"

ANNO 2009	VALORE LIMITE ANNO 2018
€ 14.346,39	€ 14.346,39 oneri riflessi inclusi

La programmazione del fabbisogno di personale triennale 2018-2020 e annuale 2018, nel rispetto dell'invarianza della spesa, prevede:

ANNO 2018: assunzione tramite mobilità esterna ex art. della figura professionale di “Istruttore Amministrativo Contabile”, categoria professionale C, a tempo pieno nel Settore Amministrativo – Finanziario, in sostituzione della dipendente trasferita per mobilità ad altro Ente nel corso del 2017;
ANNO 2019: convenzionamento per copertura minima funzioni polizia municipale attualmente totalmente scoperte.
ANNO 2020: mantenimento personale in servizio.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2018)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	616.125,00	616.125,00	616.125,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.300,00	9.300,00	9.300,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	71.077,00	57.077,00	57.077,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.000,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	605.440,00	583.381,00	580.588,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	13.167,00	14.923,00	16.678,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	592.273,00	568.458,00	563.910,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.500,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.500,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ <small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		108.729,00	114.044,00	118.592,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio delle entrate dei primi tre titoli. Il revisore rileva la congruità degli importi iscritti, sulla base dei documenti esaminati e del piano di riequilibrio pluriennale. Per maggiori informazioni si rimanda al DUP ed alla nota integrativa.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è indicata negli allegati al bilancio di previsione.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ritiene coerente la determinazione del fondo.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 è rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

annualita'	2018	2019	2020
Fondo di riserva	2.077	2.077	2.077

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è previsto per l'anno 2018 in euro 3.200,00, contenuto nei limiti previsti dalle norme in vigore.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi con trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali. Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/16.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente provvederà entro il 30/09/2019 ad aggiornare la deliberazione già adottata in merito alla ricognizione delle società partecipate ed alla adozione del piano di razionalizzazione delle partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale sono previste per il solo anno 2018 in euro 1.500, in considerazione dello stato dell'ente in fase di ripiano del disavanzo. Tali spese sono coperte da proventi per oneri di urbanizzazione previsti in euro 6.000, per la parte non destinata a copertura delle spese correnti. Sono finanziate come segue:

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'ente non prevede di assumere mutui nel periodo 2018-2020.

Mutui in ammortamento

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2017;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese nell'ambito della procedura di riequilibrio pluriennale;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento previsti.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Il revisore rammenta che a decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed **esprime, parere favorevole** su:

bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati formulato nell'ambito della procedura di riequilibrio pluriennale;

DUP – documento unico di Programmazione 2018-2020.

Allegato:

A) quadro generale riassuntivo del triennio

L'ORGANO DI REVISIONE
Paola Capretti

